
Coronavirus Covid-19: Unicef e Oms, "con Covax distribuiti vaccini in 61 Paesi tra quelli a basso reddito"

"Oltre 100 economie hanno ricevuto vaccini salvavita anti Covid-19 dalla Covax, il meccanismo globale per un accesso equo ai vaccini. Questo grande traguardo è stato raggiunto 42 giorni dopo la prima consegna internazionale di dosi attraverso Covax in Ghana, lo scorso 24 febbraio". Lo comunicano con una nota l'Unicef e Oms. "Covax ha distribuito in 6 continenti oltre 38 milioni di dosi, prodotte da AstraZeneca, Pfizer-BioNTech e il Serum Institute of India (Sii)". Delle 100 economie raggiunte, "61 sono tra i 92 Paesi a basso reddito" che hanno ricevuto vaccini finanziati attraverso il Gavi Covax Advance Market Commitment (Amc). "In meno di 4 mesi dall'inizio della prima vaccinazione di massa fuori da un contesto clinico ovunque nel mondo, è estremamente incoraggiante che la distribuzione di dosi Covax abbia già raggiunto 100 Paesi", ha dichiarato Seth Berkley, Ceo di Gavi, l'Alleanza per i vaccini. "Covax potrebbe consegnare a tutte le economie partecipanti entro la prima metà dell'anno, ma dobbiamo ancora affrontare una sfida complicata nel cercare di porre fine alla fase acuta della pandemia: saremo al sicuro solo quando tutti saranno al sicuro e i nostri sforzi per accelerare rapidamente il volume delle dosi dipendono dal continuo sostegno dei governi e dei produttori di vaccini". Secondo le sue ultime previsioni di fornitura, Covax prevede di consegnare almeno due miliardi di dosi di vaccini nel 2021. Per raggiungere questo obiettivo, lo stabilimento Covax continuerà a diversificare ulteriormente il suo portafoglio e annuncerà a "tempo debito" nuovi accordi con i produttori di vaccini.

Filippo Passantino